

# GUARDARE AVANTI !

IIa serie – n.4 – primavera-estate 2010

CONTRIBUTI DI DIREZIONE RIVOLUZIONARIA – PER IL PARTITO COMUNISTA  
MAOISTA – BILANCIO ESPERIENZA – IMPORRE IL MAOISMO RIAFFERMARE IL  
COMUNISMO - ESPELLERE IL REVISIONISMO E L'OPPORTUNISMO DAL MOVIMENTO  
DELLE MASSE – ELEMENTI PER LA GUERRA POPOLARE



in questo numero:

*Contributi di Direzione Rivoluzionaria*

*Analisi di classe*

*Documentazione sulla Cgil e la triplice gialla in Veneto*

*Sulla crisi attuale del capitalismo*

*Dalla teoria della guerra alla teoria della guerra popolare*

*Internazionalismo Proletario*

*Storia del Movimento Comunista Internazionale*  
contro le torture tecnologiche e le loro ideologie

*Controinformazione e lotta alla repressione*

! Dibattito !

**EDIZIONI LAVORO LIBERATO 2010**

Alla redazione della nuova serie di “Guardare Avanti !” hanno partecipato dal 2007 ad oggi i compagni:

Marco Sacchi, studioso e impiegato alla Regione Lombardia, militante sindacale di base a Milano

Paolo Dorigo, artista e militante comunista rivoluzionario, impegnato nella costruzione del sindacato di classe e del partito comunista maoista nel Veneto

Stefano Ghio, giornalista ed autoferrotranviere a Torino, militante comunista maoista e impegnato nella Rete per la sicurezza sui posti di lavoro

ed altri compagni

Al lavoro di diffusione della rivista ha partecipato il Collettivo Comunista Maoista di Mestre-Marghera-Mira, che si è sciolto nel giugno 2010 per aderire a Proletari comunisti – Partito Comunista maoista - Italia

CONDANNIAMO SEMPRE I CALUNNIATORI E NELLA FATTISPECIE COLORO CHE SI GIOVANO DI LUOGHI COMUNI TIPICI DEI DETRATTORI DELLA RESISTENZA E DELLE PENNE UNTE DELLA STAMPA BERLUSCONIANA, PER ATTRIBUIRE DEL TUTTO GRATUITAMENTE AL MARXISMO-LENINISMO ED AL MARXISMO-LENINISMO-MAOISMO IL CARATTERE FETICISTICO DELLA ‘QUANTITA’ ANZICHE’ DELLA QUALITA’ CHE CORRISPONDEREBBE INVECE SECONDO ALCUNI AGLI ZELANTI PENNIVENDOLI DELLA BORGHESIA. SMENTIAMO QUESTE CONCEZIONI, E NEMMENO ABBIAMO BISOGNO DI CONFRONTARCI CON ESSE E CON I LORO SOSTENITORI, DATO CHE POCO ABBIAMO DA FREQUENTARE DEI LORO SALOTTINI. D’ALTRA PARTE COMBATTIAMO TUTTI COLORO CHE DANNO LA POSSIBILITA’ ALL’ANARCHISMO DI ATTACCARE IL “COMUNISMO”, COLORO CHE PORTANO AVANTI POSIZIONI NEOREVISIONISTE, COLORO CHE PENSANO DI ESSERE AD UNA TAPPA TECNOLOGICA SUPERIORE, COLORO CHE SI SENTONO “ELETTI” E AUTORIZZATI ALLA CALUNNIA COME ARMA DELLA POLITICA, IN FIN DEI CONTI, BRUTTE COPIE DEL SOCIALIMPERIALISMO.

*Foto in copertina: Studentesse e lavoratrici mentre si dirigono a Piazza Tien An Men durante la rivolta operaia e studentesca della primavera del 1989 a Pechino*

Non “sperimentiamo” nulla se non nella misura in cui la lotta lo richiede a partire dallo scontro di classe del proletariato, e combattiamo le concezioni errate anche laddove si fregiano di falsi formalismi anarcoidi quando comoda loro, per poi essere perfettamente commestibili al sistema borghese e capitalista nella pratica.

Dal 2007 al gennaio 2010 in Italia solo la nostra rivista ha pubblicato i documenti integrali del PCP e del Movimento Popolare Perù. Oggi circola una traduzione del PC maoista – Italia di un recente documento del comitato centrale del PCP dell’aprile 2010

<http://www.solrojo.org>

<http://www.redsun.org>

© il contenuto della presente pubblicazione a parte la foto in copertina, è copyright Edizioni Lavoro Liberato 2009-2010, la riproduzione di singoli articoli, integralmente, è autorizzata solo citando la fonte e riproducendoli integralmente e dandone notizia alla redazione.

Edizioni Lavoro Liberato, C.P.101, 30034 Mira VE – Italia

<http://www.guardareavanti.info/>

<http://www.lavoroliberato.org/>

[info@guardareavanti.info](mailto:info@guardareavanti.info)

0039-334-3657064

## PRESENTAZIONE DEL NUMERO 4 SECONDA SERIE DI GUARDARE AVANTI!

Le cose sono molto più chiare ora, il campo operaio e proletario nel nostro paese sta cercando la via dell'unità sotto le bandiere del maoismo, il resto è ciarpame, opportunismo, internismo in Cgil camuffato da lotta di avanguardia.

Il campo borghese è ferocemente alla ricerca di profitti sempre più spietatamente grandi ed illeciti: ha scoperto che il capitalismo onesto non esiste, e che Berlusconi da una parte e la Fiat dall'altra, non la pensano diversamente.

Le guerre popolari si ampliano anche se lentamente, ma dove sono presenti, rafforzano, mentre la controrivoluzione e la guerra sporca e genocida delle borghesie sotto attacco popolare, si fanno più feroci ed ingestibili dalla compagine imperialista del cd. "governo mondiale".

La crisi generale del capitalismo è in fase di acutizzazione e stabilizzazione: i rapporti di forza sono meno forti per la classe operaia in Occidente, ma solo fino a quando non salterà tutto l'insieme concertativo e di regime, il quale è in fase di acuta putrefazione.

Israele non ha più lo stesso plauso di molti paesi, dopo la sua prodezza recente, e anche se gli S.U.d'A. non vengono meno al loro impegno verso il principale alleato strategico del nazismo imperialista, il nazismo sionista, la guerra di aggressione ai Popoli Arabi diventa sempre meno gestibile anche in Italia.

Nonostante questo, siamo in una fase di aperto e moderno fascismo, color arcobaleno inclusivo/esclusivo, una maggioranza elettorale di corrotti e padroni con una parte degli oppressi, collaborano a tenere la maggioranza vera degli oppressi sotto attacco, minaccia, ricatto, di modo da impedirgli di muoversi agevolmente.

L'uso delle armi non letali è oramai una realtà nel conflitto sociale e politico. Tanto da colpire lavoratori immigrati appena sindacalizzati, come fossero pericolosi "terroristi". Ci chiediamo perché ancora siamo i soli a dirlo, nel ns.campo.

Sul piano delle situazioni specifiche, questo dovrebbe essere l'ultimo numero "di campo" della rivista, che diventerà esclusivamente luogo di teoria rivoluzionaria ed analisi. Altri strumenti e passaggi aspettano i comunisti italiani, ossia i maoisti italiani. Non saremo noi a sottrarci ai compiti.

Inoltre, il Collettivo Comunista Maoista si è sciolto per aderire al PCm - Italia.

Non è questa la sede per parlarne, ci saranno altre occasioni e strumenti. Ma è un passaggio importante: in questi 4 anni SI E' VERIFICATA LA TOTALE ASSENZA DI ALTRI SOGGETTI POLITICI COMUNISTI RIVOLUZIONARI di carattere nazionale o comunque appartenenti al marxismo-leninismo-maoismo.

Se servirà, usciranno libri bianchi di denuncia dell'opportunismo della codardia e della viltà di vari traditori della rivoluzione e del proletariato. La ns.rivista contribuirà a questo lavoro.

Tanto più che il regime degli anni '70-'80 è ancora lì al suo posto dietro oscure tragiche e silenziose mediazioni con le organizzazioni multinazionali mafiose, nel mentre si copre con il teatrino del berlusconismo, e quindi l'utilità del ns.lavoro è veramente cresciuta.

Saluti comunisti

la redazione